



Al via la 6ª edizione del Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo 2023!

- “NEXT-GEN COOPERATION” -
Un Manifesto per i nuovi cittadini europei
e le diaspore nella cooperazione



Al via l'edizione 2023 del **Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo**. Da giovedì 12 ottobre 2023 a domenica 15 sull'isola di Ventotene (LT) si terrà la 6ª edizione del format culturale promosso da **Generazione Ponte** ed è sostenuto dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** con il patrocinio del **Comune di Ventotene**.

L'isola di Ventotene, un **luogo simbolico per il sogno di pace europeo**, sarà teatro di conferenze, dibattiti, arte di strada e workshop che contribuiranno ad approfondire circostanze controverse di attualità: vista la **guerra in Ucraina**, l'acuirsi del **conflitto israelo-palestinese**, visti i **cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo a livello geopolitico**, l'edizione di quest'anno anticipa nel calendario la **Giornata Mondiale delle Nazioni Unite** (24 ottobre) e si prepara alla presentazione del **nuovo Piano Mattei per l'Africa** che il governo italiano lancerà a novembre. A pochi mesi dalle **elezioni del Parlamento Europeo**, le discussioni offriranno anche lo stimolo per **immaginare quale sarà il ruolo dell'Unione Europea** e il tipo di influenza che avrà nei prossimi decenni nell'area del cosiddetto "Mediterraneo allargato" e a livello globale.

L'unico festival che rappresenta una grande opportunità di coinvolgimento di **giovani europei, migranti, rifugiati**, e **secondo generazioni**, per diffondere l'importanza storica del Manifesto di Ventotene e trattare i valori fondamentali della creazione dell'Europa.

Verranno trattati temi di attualità che racconteranno un contesto sociopolitico internazionale i cui gli equilibri sono in evoluzione, per offrire spunti di riflessione e di approfondimento garantiti dai contributi delle persone invitate a discuterne, tentando di trovare **un nuovo modo per recuperare quel concetto di utopia in grado di generare un nuovo slancio per guardare oltre**, al di là delle crisi sanitarie pandemiche, delle guerre e dell'incertezza che pervade il futuro.

C'è attesa per la partecipazione di **Gabriele Del Grande** – scrittore, giornalista e regista italiano – che durante nella serata di venerdì 13 ottobre in piazza Castello, in collaborazione con la libreria “Ultima Spiaggia” di Ventotene, presenterà il suo **nuovo libro “Il Secolo mobile”** che intreccia le vicende dell’immigrazione con quelle dell’emigrazione con uno sguardo cautamente ottimista sul futuro. Alle varie conferenze interverranno: **Ouidad Bakkali**, parlamentare italiana nata in Marocco e cresciuta in Italia che ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio comunale di Ravenna; **Soumaila Diawara**, attivista maliano rifugiato in Italia, autore di poesie e oggi docente a La Sapienza di Roma; **Siid Negash**, Consigliere comunale di Bologna di origine eritrea, tra i promotori di un ordine del giorno sullo “ius soli”; **Mina Sharifi**, studentessa dell’Università degli Studi di Torino e promotrice della petizione online “Diritto all’Istruzione in Afghanistan” per garantire l’accesso agli studi soprattutto alle donne costrette a vivere sotto il regime talebano; **Antar Mohamed Marincola**, scrittore italo-somalo e nipote del partigiano Marincola, scrive di memoria, storia e post-colonialismo.

Dal 2017 il Festival di Ventotene (come viene affettuosamente ricordato dai partecipanti) ha coinvolto **oltre 2500 persone**, provenienti da ogni parte d’Europa e del mondo, studenti, rappresentanti delle istituzioni e nuovi cittadini, accomunati da una condivisione di valori e dalla volontà di incidere nel cambiamento delle comunità in cui vivono.

Il Festival nel 2019 è stato **premiato dalla Commissione Europea con il "Premio Altiero Spinelli"** per le attività di sensibilizzazione, dedicato a migliorare la comprensione dell'UE da parte dei cittadini e ad aiutarli a sviluppare un senso di identità europea: *«Un prestigioso riconoscimento - afferma il presidente di Generazione Ponte, Francesco Miacola - che ci incoraggia a proseguire nel lavoro di coinvolgimento di giovani europei, migranti, rifugiati e seconde generazioni, per diffondere il significato storico ed il messaggio di unità e pace promosso dal Manifesto di Ventotene».*

Anche quest’anno il Festival intende promuovere un momento elevato di formazione che prende spunto dalla storia dell'Europa, per una profonda presa di coscienza della sua importanza, con uno sguardo rivolto allo scenario delle migrazioni. Per la realizzazione degli incontri e dei dibattiti sono stati invitati 30 ospiti tra giornalisti, istituzioni, personalità di calibro internazionale ed esperti riconosciuti nell'ambito dei temi trattati. Alcuni di loro, giunti dal resto d’Italia e d’Europa, ricoprono ruoli di responsabilità presso istituzioni europee e Nazioni Unite.

«Uno dei nostri obiettivi - spiega Abdullahi Ahmed, ideatore del Festival - è quello di rendere il Manifesto di Ventotene uno strumento contemporaneo di pace e di cooperazione. In termini di

cooperazione internazionale, intendiamo adottare il Manifesto come un potente esempio da rivolgere ai giovani di altri paesi che sognano un futuro di pace».

In un periodo storico come questo, il Festival mira a produrre narrazioni positive, a rafforzare il ruolo attivo dei singoli all'interno delle proprie comunità, e delle associazioni dei migranti all'interno della società interculturale.

«Come ci hanno insegnato Altiero Spinelli e Sofia Corradi - prosegue Abdullahi Ahmed - che, nonostante le difficoltà intercorse hanno promosso l'Unione dei popoli d'Europa, in questa edizione del Festival vogliamo portare una riflessione sul ruolo dei nuovi cittadini Italiani ed Europei, rifugiati salvati e accolti, e su come possano essere veri protagonisti di un progetto rinnovato di pace in Europa e chiave di sviluppo e cooperazione nel mondo».

Un filo conduttore guiderà di questa sesta edizione sarà **“Un Manifesto per i nuovi cittadini europei e le diaspore nella cooperazione: Next-Gen Cooperation”** un tema, quello della partecipazione democratica e della rappresentanza, che rimane centrale per rilanciare il progetto democratico europeo e dell'Unione europea. Un racconto collettivo di pratiche vincenti per superare razzismo e discriminazione con l'obiettivo di promuovere una cultura europea fondata sui valori della pace e dell'accoglienza, vedrà la diretta partecipazione di persone che con le loro storie di successo hanno contribuito a promuovere una migliore comprensione reciproca e una maggiore inte(g)razione tra le diverse culture che compongono la ricchezza del panorama socioculturale globale.

IL FESTIVAL 2023:

Realizzato dall'Associazione GenerAzione Ponte con il sostegno di Compagnia di San Paolo con il patrocinio del Comune di Ventotene.



Per ulteriori informazioni potete contattare:

Abdullahi Ahmed, ideatore del Festival generazioneponte@gmail.com

www.generazioneponte.com/festival-europasolidalemediterraneo

Facebook: www.facebook.com/generazioneponte

Instagram: www.instagram.com/generazione.ponte

VIDEO EDIZIONE 2022: <https://www.youtube.com/watch?v=PAQ3x303jJI>

*Al via la sesta edizione!
Isola di Ventotene, 12 / 15 ottobre 2023*

FESTIVAL



DELL'EUROPA
SOLIDALE
E DEL MEDITERRANEO

NEXT-GEN COOPERATION

*un Manifesto per i nuovi cittadini
europei e le diaspore nella cooperazione*



con il sostegno di



con il patrocinio di



Comune di Ventotene



